

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per migliorare la navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'uso del sito stesso. Per i dettagli o per disattivare i cookie consulta la nostra cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque link del sito acconsenti all'uso dei cookie.

CHIUDI

Cookie Policy

HOME

ARCHIVIO LIBRI VIDEO LINK CONTATTI



SOSTIENI ANTIMAFIADUEMILA

Donazione



## Torna "libero cinema in libera terra 2021", un festival contro le mafie per l'affermazione dei diritti universali

AMDuemila 09 Luglio 2021

Al via, alle **ore 12 di venerdì 9 luglio**, "Libero Cinema in Libera Terra", festival di Libero cinema in libera terra, promosso da Cinemovel Foundation e Libera, che dal **14 al 25 luglio** torna a viaggiare dal Nord al Sud dell'Italia con una formula mista, capace di tenere insieme dimensione analogica e digitale, per portare ancora una volta sotto i riflettori la lotta alle mafie e alla corruzione. Una azione di contrasto ai fenomeni di illegalità declinata nella costruzione di un rinnovato umanesimo fondato sull'affermazione dei diritti universali, umani, sociali e ambientali. La crisi sanitaria, economica, sociale e culturale provocata dalla pandemia si è infatti trasformata per le organizzazioni mafiose e criminali in una nuova occasione di arricchimento, grazie all'ingente disponibilità finanziaria derivante dai traffici illegali.

*«Il Festival di Libero Cinema è nato per portare l'esperienza culturale alle persone come strumento di lettura della società in cui viviamo e continua a farlo - afferma*

**Elisabetta Antognoni**, presidente di Cinemovel - *tenendo insieme dimensione virtuale e reale, mettendo un piede in quel grande spazio che viene definito dell'Onlife. Nella scorsa edizione abbiamo sperimentato nuove modalità tra reale e virtuale, per condividere film, dibattiti, eventi culturali internazionali che hanno dato risultati molto positivi con oltre 60.000 spettatori e 100.000 visualizzazioni delle pagine del Festival. Quest'anno tutti gli appuntamenti del Festival, ad eccezione di quello di Ferrara ad ottobre, saranno disponibili sulla piattaforma di Mymovies, nostro insostituibile partner».*

Per conoscere nel dettaglio il programma e le novità di questa 16ª edizione, appuntamento con la "Festa Mobile", m alle 12 di venerdì 9 luglio sulle pagine web di Cinemovel e di Libera. Alla presentazione online di Libero Cinema in Libera Terra, insieme a **Elisabetta Antognoni** e a **Fabrizio Grosoli** (responsabile per la programmazione), intervorrà **Luigi Ciotti**, **Pierluigi Stefanini** (presidente Gruppo Unipol) e **Marisa Parmigiani** (direttrice Fondazione Unipolis).

«È la cultura che dà la sveglia alle coscienze. Noi abbiamo la responsabilità della cultura e la cultura è responsabilità», ricorda **don Luigi Ciotti**, fondatore di Libera. «Quando si parla di cinema è fondamentale non dimenticare queste parole: "conoscenza", "consapevolezza" e "corresponsabilità". Dobbiamo metterci in gioco come cittadini veri e responsabili perché il cambiamento ha bisogno di ciascuno di noi».

### **Pellicole in viaggio lungo un paese che cambia**

Le tappe del Festival - che anche quest'anno incroceranno i campi di E!State Liberi - sono frutto di un'organizzazione condivisa e partecipata con le realtà del territorio: cooperative, scuole, presidi, cooperative, istituzioni, cittadini. Proiezioni, spettacoli, incontri sono le diverse attività di un Festival che vede nel proprio cartellone film di interesse e riflessione per il pubblico.

«Abbiamo scelto film di originalità stilistica e tematica. Opere - spiega **Fabrizio Grosoli** - che non hanno avuto l'opportunità di circolare tantissimo e che arrivano in luoghi di grande valenza simbolica».

«Con alcune eccezioni - Nomad di Werner Herzog e Alla mia piccola Sama, tra gli altri - ci siamo concentrati su film e documentari che illuminano il nostro Paese. Dalla mafia raccontata da Kim Longinotto attraverso la biografia di **Letizia Battaglia** (Shooting the mafia) alle tematiche ambientali, passando per la corruzione e la drammatica storia che ci riguarda ancora con la storia di **Giuseppe Pinelli** (Pino, vita accidentale di un anarchico). Tutti i film che gli spettatori di Libero cinema apprezzeranno. Il nostro pubblico ha imparato ormai a conoscerci e da anni segue la nostra proposta culturale».

La prima tappa sarà il 14 luglio a Lecco e l'ultima il 25 luglio a San Giuseppe Jato, in Sicilia. In mezzo ci sono Sessa Aurunca (Ce), Cerignola (Fg), Polistena (Rc), San Ferdinando (Rc).

Importante novità dell'edizione 2021 del Festival è Libero Cinema Magazine, una piazza virtuale pronta ad ospitare interviste e conversazioni con lo sguardo rivolto al dialogo sempre più necessario tra cinema, immagini in movimento e la realtà in cui siamo immersi. Cinque gli appuntamenti in programma: "Il cinema entra a scuola", "Le terre dei fuochi", "Cultura per la rigenerazione", "Pianeta terra", "L'immagine mancante". Tra gli ospiti: **Martina Alemanno**, **Maria Pia Ammirati**, **Fabrizio Barca**, **Matteo Bordone**, **Marco Rossi Doria**, **Paola Dubini**, **Luciano Floridi**, **Stefano Mancuso**, **Giulia Tosoni**, **Angela Vettese**.

### **Oltre il cinema**

Insieme al programma di film, il Festival propone la visione - dal vivo e on line - di due spettacoli, capaci di elaborare un nuovo linguaggio visivo incrociando immagini in movimento e le proiezioni di una lavagna luminosa: Mafia Liquida,